



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA CII

2 aprile 2001

Presidenza: Luciano ALBERTIN
Giorgio MORRA DI CELLA

Il giorno 2 del mese di aprile dell'anno duemilauno, alle ore 15.00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale, sotto la Presidenza, per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Luciano ALBERTIN e, per la restante parte, del Vicepresidente del Consiglio Giorgio MORRA DI CELLA e con la partecipazione, per parte della seduta, del Segretario Generale Edoardo SORTINO e, per la restante parte, del Vice Segretario Generale Alberto PERRON CABUS, si e' riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 27 marzo 2001 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri: Lorenzo AGASSO - Luciano ALBERTIN - Ciro ARGENTINO - Angelo AUDDINO - Piergiorgio BERTONE - Luigi BIANCO - Levio BOTTAZZI - Giuseppe BRUNO - Mario CASSARDO - Michele CHIAPPERO - Vincenzo CHIEPPA - Massimo COTICONI - Mariella DEPAOLI - Luca FACTA - Paolo FERRERO - Cesare FORMISANO - Francesco GOIA - Giuseppe IANNO' - Elio MARCHIARO - Giorgio MORRA DI CELLA - Pierluigi MOSCA - Massimiliano MOTTA - Candido MUZIO - Gianfranco NOVERO - Giovanni OSSOLA - Giacomo PORTAS - Modesto PUCCI - Marta RABACCHI - Salvatore RAPISARDA - Davide RICCA - Massimo ROSTAGNO - Silvana SANLORENZO - Aurora TESIO - Alberto TOGNOLI - Sergio VALLE-RO - Gian Luca VIGNALE.

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Giovanna ALBERTO - Mario BORGHEZIO - Giuseppe CERCHIO - Alberto FERRERO - Vincenzo GALATI - Carmela LOIACONI - Amalia NEIROTTI - Francesco ROMEO - Giancarlo VACCA CAVALOT.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Luigi RIVALTA - Antonio BUZZIGOLI - Franco CAMPIA - Luciano PONZETTI - Giovanni OLIVA - Giuseppina DE SANTIS - Maria Pia BRUNATO - Valter GIULIANO - Marco BELLION - Silvana ACCOSSATO - Barbara TIBALDI - Alessandra SPERANZA - Elena FERRO.

E' assente l'Assessore Giuseppe GAMBA.

Commissione di scrutinio: Lorenzo AGASSO - Angelo AUDDINO - Giuseppe BRUNO.

(Omissis)

OGGETTO: Urbanistica - Comune di Ozegna - variante generale al P.R.G.C. - Osservazioni.

Prot. n. 70609/2001

Il **Presidente del Consiglio** pone in discussione la deliberazione, proposta dall'Assessore Rivalta a nome della Giunta (seduta 27/03/2001), del cui oggetto viene data lettura, a norma dell'art. 19, comma 2, del Regolamento, dal Segretario Generale e il cui testo e' di seguito riportato:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che il Comune di Ozegna:

- ha una popolazione di 1.180 ab (al 1999);
- è dotato di P.R.G.C., approvato con deliberazione G.R. n. 43 - 32289 del 15/02/1994;
- ha approvato, con deliberazioni del Commissario Prefettizio n. 4 del 16/12/1997, del Consiglio Comunale n. 24 del 24/08/1999 e n. 15 dell'11/05/2000, tre varianti parziali al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 31 del 22/12/2000, il progetto preliminare della Variante generale al P.R.G.C.;
- ha trasmesso all'Amministrazione Provinciale, in data 24/11/2000, il progetto preliminare della Variante generale sopra richiamata, per le eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 15, 6° comma, della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;

Rilevato che la variante in oggetto prevede:

- l'individuazione di nuove aree di tipo *RC (residenziali di completamento)*, nelle quali si prevede un insediamento di 150 abitanti;
- la conferma delle aree produttive esistenti e l'individuazione di zone di completamento;
- la previsione di una zona terziaria (*L2*) lungo la S.P. n. 222;
- previsione di nuove intersezioni viarie sulle strade provinciali;
- l'individuazione di nuove aree per servizi pubblici, per uno standard complessivo di 38,45 mq/abitante;
- rielaborazione del testo delle Norme di Attuazione del P.R.G.C.;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione del C.C. n. 42/2000 di adozione e dagli elaborati tecnici allegati;

Vista la propria deliberazione n. 621 - 71253/1999 in data 28/04/1999, con la quale è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, attualmente in Regione per l'approvazione;

Informate le Aree ed i Servizi Provinciali interessati;

Visti i pareri:

- Servizio Pianificazione Trasporti, datato 29/01/2001;
- Servizio Pianificazione Viabilità, datato 05/02/2001;
- Servizio Difesa del Suolo, datato 06/02/2001;
- Servizio Grandi infrastrutture, datato 06/02/2001;
- Servizio Protezione Civile, datato 07/02/2001;

Considerato che il 14, 15 e 16 ottobre scorso si è avuta un'alluvione di eccezionale portata che ha determinato problemi di natura idrogeologica di parti del territorio del Comune di Ozegna;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 14/03/2001, nella quale si propone la presentazione di osservazioni e proposte;

Sentita al riguardo la 5^a Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 21/03/2001 la quale ha sostanzialmente accolto la proposta formulata dal Servizio Urbanistica;

Considerate condivisibili le determinazioni proposte dal Servizio Urbanistica e dalla 5^a Commissione Consiliare Permanente, in riferimento ai documenti di programmazione urbanistica regionale e provinciale nonché alle competenze dirette in materia di viabilità sovracomunale e di protezione civile ;

Visti:

- il 7° comma dell'art. 17 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la propria deliberazione n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro varianti;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

D E L I B E R A

1. di formulare le seguenti osservazioni e proposte in merito al progetto preliminare della Variante Generale al P.R.G.C. del Comune di Ozegna, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 22/12/2000, rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (P.T.C.), adottato con propria deliberazione n. 621 - 71253/1999 del 28/04/1999, attualmente in Regione per l'approvazione, ed alle competenze dirette in materia di protezione civile e di viabilità:

1. in linea generale si evidenzia che la Variante P.R.G.C. persegue una filosofia di sviluppo che tende ad utilizzare i tracciati delle circonvallazioni quali assi portanti di espansione urbana, vanificandone in tal modo la funzionalità e rendendo difficoltoso il traffico sovracomunale; l'urbanizzazione "a cavallo" dei tracciati delle strade provinciali determina inoltre la necessità di prevedere numerosi attraversamenti, aggravando la pericolosità della strada, e determina nel tempo, come logica conseguenza, la necessità di programmare ulteriori tracciati esterni all'abitato, che nel Piano non sono indicati e che dovrebbero essere a carico, pro-quota, degli insediamenti previsti, in conto delle urbanizzazioni indotte.

In proposito si ricorda che il P.T.C., riprendendo una indicazione dell'art. 28 della L.R. n. 56/77, prevede, attraverso una precisa direttiva, che *"Al di fuori dei centri abitati, i piani regolatori non possono localizzare aree di espansione e di completamento che prevedano nuovi accessi veicolari diretti sulle strade statali, regionali o provinciali; tali accessi possono avvenire esclusivamente con derivazioni, adeguatamente attrezzate, dagli assi stradali di interesse sovracomunale, organicamente inserite nella rete della viabilità"*

comunale ed opportunamente distanziate in rapporto alle esigenze di visibilità dell'arteria principale e di scorrevolezza del traffico di transito; ..". In ragione di questa norma, la sua non applicazione comporterà il diniego della necessaria autorizzazione da parte dell'Ente proprietario della strada ad aprire su di essa accessi carrai;

2. in merito alle scelte insediative proposte dalla Variante, si evidenzia, in primo luogo, la vasta area destinata ad insediamenti commerciali di nuovo impianto (L2), con ampio sviluppo lungo la S.P. n. 222, alla confluenza del tratto di accesso all'abitato con provenienza da Rivarolo Canavese. Tale incrocio è stato oggetto in passato, da parte dell'Amministrazione Comunale, di segnalazioni sulla presunta pericolosità del medesimo (unitamente al limitrofo distributore di carburanti DC1) in quanto fonte di numerosi incidenti, alcuni con effetti mortali.

La previsione del nuovo insediamento commerciale, con possibilità di realizzazione di oltre 20.000 mq di S.U.L., aggraverebbe la condizione sopra descritta, determinando delle pesanti interferenze con il traffico sovracomunale; in considerazione di quanto sopra si ritiene che l'intervento dovrebbe essere rilocalizzato in altra area.

Nel caso in cui il Comune intendesse confermarne la localizzazione, l'eventuale realizzazione dell'intervento dovrebbe essere subordinata alle seguenti prescrizioni:

- 2.1 analisi dei flussi di traffico indotti dal nuovo insediamento;
 - 2.2 divieto assoluto alla realizzazione di nuovi accessi sulla strada provinciale ed alla individuazione " ... di aree a parcheggio ... in fregio alla viabilità, o comunque in posizione agevolmente accessibile dalla strada ...", come invece prescritto dall'art. 32 delle N.d.A. del P.R.G.C.;
 - 2.3 previsione di una viabilità interna allo S.U.E. (direzione est-ovest), con tracciato di carattere prescrittivo, che confluisca su una sola strada di accesso alla S.P. n. 222 in corrispondenza della nuova rotonda;
 - 2.4 previsione di una nuova organizzazione viaria della zona limitrofa all'intervento, con utilizzo della viabilità (direzione nord-sud) ad ovest della zona commerciale e confluenza sulla S.P. n. 222, come descritto al punto che precede; in tal senso dovrebbero essere eliminati gli attraversamenti in corrispondenza delle aree residenziali di recente formazione RE11-RE12 (a sud della rotonda) e RE9 (a nord della rotonda);
 - 2.5 in considerazione del fatto che le nuove condizioni verrebbero determinate da scelte di sviluppo locale, si ritiene tutti gli oneri derivanti dalla nuova intersezione viaria dovrebbero essere a carico del Comune di Ozegna (ved. osservazione precedente: oneri di urbanizzazione);
3. si riscontra inoltre che, in un tratto di circa 500 metri, sulla S.P. n. 53 sono localizzati:
 - una viabilità comunale con nuovo inserimento sulla S.P. n. 53;
 - un'area di nuovo impianto per strutture ricettive (TR);
 - un distributore carburanti esistente (DC2);
 - l'area produttiva di riordino e completamento IR9;
 - una nuova rotatoria all'intersezione con la S.P. n. 52 (da concordare con il Comune di Agliè).

Si richiede pertanto, in sede di redazione del progetto definitivo della Variante, di prevedere una razionalizzazione delle immissioni sulla strada provinciale, vietando l'apertura diretta di nuovi accessi;

4. in riferimento alle aree residenziali, si evidenzia che la Variante propone alcune localizzazioni (RC1 - RC2 - RC3 ed RC4) ad ovest dell'abitato e della S.P. n. 222, in una zona già caratterizzata dalla presenza di insediamenti produttivi e residenziali, ma del tutto priva di infrastrutture per servizi pubblici ex art. 21 della L.R. n. 56/77; in tal modo, si determina, oltre ad una ulteriore dispersione territoriale, un incremento dei flussi di traffico, soprattutto di attraversamento, per raggiungere il centro urbano e le zone a servizi.

Se ne richiede pertanto lo stralcio, in sede di redazione del progetto definitivo della Variante;

5. analoghe perplessità si esprimono sulla localizzazione delle aree di completamento *RC5* e *RC 10* in prossimità della S.P. n. 222, che possono essere anche interessate da fenomeni di inquinamento acustico derivante dalla presenza di flussi di traffico sulla viabilità sovracomunale; si ritiene pertanto di richiedere al Comune di verificare con attenzione le localizzazioni suddette, anche al fine del rispetto della Legge 447/95;
6. si fa inoltre presente che, relativamente agli indici di edificabilità dei nuovi insediamenti residenziali, deve anche essere rispettato il disposto di cui al punto 3.2 dell'art. 34 del Piano Territoriale Regionale, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 388 - C.R. 9126 del 19 giugno 1997, ripreso dalla Direttiva 9.2.3 delle Norme di Attuazione del P.T.C. della Provincia;
7. per quanto riguarda le indagini geologico tecniche allegate alla Variante al P.R.G.C., data-
te "*settembre 2000*", nel precisare che dovranno essere integrate con ulteriori approfondimenti dettati dal recente evento calamitoso dell'ottobre u. s., si rileva quanto segue:
 - non sono state riportate le fasce di inedificabilità lungo i corsi d'acqua individuati nella apposita cartografia (in particolare la Gora di Ozegna) a motivo della loro potenziale esondabilità, come segnalato nella "*Relazione geologico-tecnica*", e come previsto dall'art. 29 della L.R. n. 56/77; tali fasce interesserebbero in parte anche le aree di insediamenti commerciali di nuovo impianto *L2*;
 - la "*Relazione geologico-tecnica*" richiama la Relazione Idraulica per il tratto comunale del Torrente Malesina, a firma dell'Ing. R. Truffa Giachet, quale parte integrante dello stesso elaborato, che non risulta tuttavia allegata agli atti tecnici della Variante;
 - non sono segnalati gli invasi artificiali a monte, come previsto dalla Nota Tecnica Esplicativa del dicembre 1999 alla Circ. P.G.R. n. 7/LAP in data 8 maggio 1996, i cui effetti, in caso di ipotesi di collasso, possono interessare il territorio comunale;
 - si consiglia inoltre, a causa delle vaste aree allagabili in caso di eventi alluvionali, di predisporre a breve il Piano Comunale di Protezione Civile;
8. si rileva che non sono state riportate le fasce di rispetto dell'elettrodotto che attraversa il territorio comunale a sud dell'abitato e che interseca le aree di insediamenti commerciali di nuovo impianto *L2*;
9. infine, considerato che il Comune ha adottato una Variante generale del P.R.G.C., si ritiene opportuno suggerire un approfondimento rispetto alla compatibilità ambientale degli interventi previsti, in applicazione dei disposti dell'art. 20 della L.R. n. 40/98;

2. di trasmettere al Comune di Ozegna la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Il Presidente del Consiglio da' la parola all'Assessore Rivalta per l'illustrazione della proposta.



(Segue l'illustrazione dell'Assessore Rivalta, per il cui testo si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si da' come integralmente riportato).

Il Presidente del Consiglio, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta il cui oggetto e' sottoriportato.

OGGETTO: Urbanistica – Comune di Ozegna – variante generale al P.R.G.C. – Osservazioni.

Non partecipano al voto = 5 (Bruno - Coticoni - Formisano - Tognoli - Vignale).

Dopo attento esame ed ampia dettagliata discussione;
la votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti = 24
Votanti = 24

Favorevoli 24

(Agasso - Albertin - Auddino - Bertone - Bianco - Bottazzi - Cassardo - Chiappero - Chieppa - Depaoli - Facta - Goia - Marchiaro - Morra di Cella - Mosca - Muzio - Novero - Pucci - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Sanlorenzo - Tesio - Vallero).

La deliberazione risulta approvata.

~ ~ ~ ~ ~

Successivamente ...

Il **Presidente del Consiglio** pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione teste' approvata.

Non partecipano al voto = 3 (Formisano - Tognoli - Vignale)

Sulla scorta della seguente votazione palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 26
Astenuiti = 1 (Coticoni)
Votanti = 25

Favorevoli 25

(Agasso - Albertin - Auddino - Bertone - Bianco - Bottazzi - Bruno - Cassardo - Chiappero - Chieppa - Depaoli - Facta - Goia - Marchiaro - Morra di Cella - Mosca - Muzio - Novero - Pucci - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Sanlorenzo - Tesio - Vallero).

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale
F.to E. Sortino

Il Presidente del Consiglio
F.to L. Albertin

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. CII in adunanza 2 aprile 2001.

/ar